

La vicenda

Pugno alla prof, denunciato

La docente dell'Istituto comprensivo di Piedimonte era in gita a Bologna con i ragazzi delle medie. Un giovane straniero l'ha aggredita con violenza, colpendola più volte al volto. Sarà anche espulso

IL PROVVEDIMENTO

CARMELADI DOMENICO

■ Pugno in faccia a una professoressa che stava accompagnando una scolaresca in gita, nel centro di Bologna: giovane straniero denunciato sia per lesioni, sia per la violazione del foglio di via obbligatorio della durata di tre anni, notificato a febbraio. Sarà, dunque, espulso.

L'aggressione è avvenuta alcuni giorni fa nel cuore di Bologna, a un passo da piazza Scaravilli, dove gli studenti delle Medie dell'Istituto comprensivo di Piedimonte-Villa Santa Lucia avevano da poco visitato la Pinacoteca nazionale.

Il giovane straniero si sarebbe avvicinato a un gruppo di studentesse in modo inopportuno: la professo-

ressa avrebbe, quindi, invitato gli studenti ad accelerare. Avrebbe "protetto" le ragazze, cercando di fare da scudo con il proprio corpo, con grande coraggio. Poi la violenza innattesa: un pugno, anzi due pugni sferrati in pieno volto in strada. Un fulmine a ciel sereno, inatteso e violentissimo. Pochi istanti e la professoressa era già a terra, svenuta. Un'altra manciata di secondi per muoversi nella direzione del giovane extracomunitario, che si era subito allontanato. Sono stati il dirigente Pietro Pascale e il professore Vito Astone a bloccare il ragazzo straniero a pochi passi dai portici bolognesi, nella piazza attigua, mentre stava per giungere la polizia. La docente colpita, intanto, è stata soccorsa da altri professori che si sono subito premurati di tranquilliz-



Immediato l'intervento della polizia

zare i ragazzi, coadiuvati dagli studenti più grandi: 76 in tutto i ragazzi presenti, insieme a sei docenti (compreso il dirigente).

Immediato l'arrivo di una Volante del commissariato Due Torri San Francesco, mentre la professoressa veniva trasferita in ospedale per le cure del caso. Nonostante lo choc, qualche ora dopo è ripartita per far ritorno a casa insieme ai ragazzi e agli altri docenti. Sabato ha effettuato altri controlli medici al Santa Scolastica: ne avrà per cinque giorni. E presto tornerà in classe. Intanto il giovane straniero - già noto alle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio e la persona - è stato denunciato. E presto verrà espulso. Tante le reazioni del mondo politico del capoluogo dell'Emilia-Romagna. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EPISODIO

In piazza con un grosso coltello Arrestato

IFATTI

■ In piazza con un grosso coltello: paura in pieno centro a Cassino, dove poco prima della mezzanotte di domenica 8 marzo un uomo ha seminato il panico brandendo una grossa lama. La scena ha fatto scattare subito l'allarme, con diverse segnalazioni giunte al numero unico di emergenza. L'intervento delle forze dell'ordine è stato tempestivo: gli agenti del Commissariato e i carabinieri della locale Compagnia hanno intercettato l'uomo tra piazza Labriola e i portici. Dopo momenti di altissima tensione, la situazione si è risolta grazie alla fermezza dei militari: alla sola vista del taser estratto dai carabinieri, l'uomo - un quarantaseienne del posto - ha desistito, gettando l'arma a terra. Ed è stato posto in stato di fermo. Indagini in corso per ricostruire quanto accaduto grazie anche alle telecamere di videosorveglianza installate in piazza e definire i motivi che hanno indotto l'uomo a brandire l'arma in piazza. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Immediato l'intervento dei carabinieri

LA RICOSTRUZIONE

Prova a rubare uno scooter E finisce ai domiciliari

CRONACA

■ Prova a rubare uno scooter, non ci riesce ma finisce ai domiciliari, deve rispondere di tentato furto aggravato a cinquantenne del Cassinate individuato poco dopo aver provato a sottrarre da via De Nicola un motociclo. A intervenire è stata una Volante del Commissariato di Cassino: gli agenti, subito sul posto dopo una segnalazione, hanno trovato riscontro e proceduto al fermo e al controllo del cinquantenne, già noto per numerosi precedenti.

Immediata attività d'indagine, che ha consentito di delineare gravi indizi di colpevolezza a carico del cinquantenne.

La Procura della Repubblica di Cassino ha chiesto al gip la convalida dell'arresto e l'adozione di provvedimento per l'applicazione di una misura cautelare personale. Accogliendo le richieste, il giudice ha convalidato l'arresto applicando all'uomo la misura cautelare degli arresti domiciliari. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'operazione della polizia

Tra Teoria e Pratica alla scoperta del DEEPTech e AI
Il nuovo progetto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Background DEEPTech

AITI - Artificial Intelligence Training and Innovation
STAGE 2

11 Marzo

SVILUPPO ELEVATOR PITCH
Aula 0.06 Palazzo degli Studi Folcara - BLENDED | 9.00-14.00
Ida Meglio | Roberto Cavaliere

PRESENTAZIONE CASI STUDIO
ALLE AZIENDE
Aula magna
Sede Ingegneria | START ore 15.00

SCAN ME
ON LINE Link

SCAN ME
INFO